

<b>Modifiche e/o integrazioni proposte</b>	<b>Motivazione</b>
<p>L'utilizzo dei fitofarmaci va concesso ad operatori muniti di patentino , previa ricetta rilasciata dai tecnici agrari condotti siano essi Agronomi, Agrotecnici o Periti Agrari. Sarà il cliente a preferire il tecnico agricolo condotto conoscendone la preparazione tecnica pratica di campo.</p>	<p>Se una persona è malata ci si rivolge al Medico condotto che redige una ricetta per l'uso dei farmaci, ed il farmacista condotto che responsabilmente vende il farmaco prescritto. Se un animale è malato ci si rivolge al Veterinario condotto che redige una ricetta per l'uso del farmaco, ed il farmacista condotto che responsabilmente vende il farmaco prescritto. In agricoltura per la produzione di alimenti e quindi salvaguardia della salute pubblica tramite la somministrazione degli alimenti, ci si rivolge a qualsiasi rivendita o bazar si incontri per strada.</p> <p>Per migliorare l'uso dei fitofarmaci e tutelare la salute pubblica dei cittadini propongo nel Dlgs 150\12 che venga istituito il tecnico agricolo condotto che rediga la ricetta per l'uso dei fitofarmaci dopo accurata verifica in campo delle avversità da controllare, e verifichi i requisiti dell'operatore prefisso all'uso degli stessi prescritti tramite il possesso del patentino. Il fitofarmacista condotto deve verificare ulteriormente i requisiti all'uso dei fitofarmaci prescritti, deve operare in locali adatti ed autorizzati dall'ente di controllo territoriale ASL, deve esercitare la vendita e la tutela alla contraffazione dei fitofarmaci, deve esercitare un'aggiornamento costante delle molecole da utilizzare ed approvate nei disciplinari regionali sul territorio di utilizzo. Queste due figure vanno ricercate nelle tre categorie professionali già istituite in ambito agricolo quali: Dottori Agronomi forestali, Agrotecnici, Periti Agrari.</p>